



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 114 del 29.06.2023

ORIGINALE

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni - Rendiconto 2022

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di giugno, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 16:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	A
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;

- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 17/04/2023;

Atteso che la presente proposta di delibera di Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui deve prendere atto e recepire gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Dato atto che per procedere al riaccertamento, ordinario dei residui attivi e passivi, si è resa necessaria una ricognizione degli stessi da parte di ciascun Responsabile di settore;

Tenuto conto che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento con le determinazioni agli atti e che costituiscono allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

Richiamati inoltre:

- a) l'art. 4, commi 4 e 5, del decreto legge 41/2021 (conv. in legge n. 69/2021) in base ai quali: *"4. Sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché ricompresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.*
- 5. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente*

eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. Per gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il decreto ministeriale di cui al precedente periodo disciplina le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento;

- b) il DD del 14 luglio 2021, il quale disciplina le modalità attuative dello stralcio automatico delle cartelle;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi insussistenti, inesigibili, prescritti, rateizzati, reimputati e riclassificati;
- b) l'elenco dei residui passivi insussistenti e reimputati;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- d) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- e) la variazione al bilancio degli esercizi 2023, 2024, 2025 e successivi, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati, inclusi quelli relativi alle rateizzazioni in corso;

che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Acquisiti agli atti:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Alessandra Sorce, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267;
- acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.lgs. 267/2000, reso con verbale n. 09 in data 19.06.2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese,

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, che si allegano al

presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
	GESTIONE RESIDUI
Residui attivi insussistenti e prescritti	1.485.476,06
Residui attivi insussistenti ex art. 4, comma 4, d.l. 41/2021	0,00
Residui attivi inesigibili	0,00
Residui attivi rateizzati	542.116,14
Maggiori residui attivi riaccertati	36.029,84
Minori residui passivi riaccertati	411.004,40
Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
Residui passivi non correlati reimputati in quanto non esigibili (FPV)	1.203.645,31
Residui passivi correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
Residui attivi conservati al 31/12/2022 da residui	14.087.329,77
Residui attivi conservati al 31/12/2022 da competenza	10.370.274,34
Residui passivi conservati al 31/12/2022 da residui	1.392.109,29
Residui passivi conservati al 31/12/2022 da competenza	3.635.430,08
Residui attivi riclassificati	0,00
Residui passivi riclassificati	0,00

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2022 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 670.443,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 533.202,08
FPV di spesa parte corrente	€. 670.443,23	
FPV di spesa parte capitale	€. 533.202,08	
TOTALE A PAREGGIO	€. 1.203.645,31	€. 1.203.645,31

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 17/04/2022, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 670.443,23	
FPV di entrata di parte capitale	€. 533.202,08	
Variazioni di entrata di parte corrente	0	
Variazioni di entrata di parte capitale	0	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 670.443,23
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 533.202,08
TOTALE A PAREGGIO	€. 1.203.645,31	€. 1.203.645,31

4) di quantificare, includendo le risultanze delle variazioni di esigibilità già adottate con i seguenti atti:

- riaccertamento parziale dei residui approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.20 del 17.02.2022;

- riaccertamento ordinario dei Residui 2021, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 09.06.2022;

- determinazione n.1418 del 29/11/2022;

- determinazione n. 1519 del 12/12/2022;

- determinazione n. 1782 del 30/12/2022;

- determinazione n. 1783 del 30/12/2022;

- determinazione n. 1784 del 30/12/2022.

l'FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo 2023), nell'importo complessivo pari a €. 17.247.323,27 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 1.135.735,86

FPV di spesa parte capitale €. 16.111.587,41

così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022	
Fondo Pluriennale Vincolato istituito nel corso del 2022 come da bilancio di previsione 2023-2025 approvato	16.043.677,96
- di parte corrente	465.292,63
- di parte capitale	15.578.385,33
Residui passivi reimputati finanziati da FPV con riaccertamento ordinario	1.203.645,31
- di parte corrente	670.443,23
- di parte capitale	533.202,08
TOTALE Fondo Pluriennale Vincolato	17.247.323,27
- di parte corrente	1.135.735,86
- di parte capitale	16.111.587,41

5) di riaccertare e reimputare, a valere sull'esercizio 2023 gli accertamenti e gli impegni, come risultanti dagli allegati al presente atto, in quanto non esigibili al 31 dicembre;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni - Rendiconto 2022

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 29.06.2023

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 29.06.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 114 del 29/06/2023

OGGETTO:

**Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni
- Rendiconto 2022**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO**